

Il vaccino contro il coronavirus:

– Spikevax (Moderna)

Informazioni per coloro a cui viene offerto questo vaccino

Il nuovo coronavirus causa problemi all'apparato respiratorio. Molti dei soggetti infetti sono asintomatici o paucisintomatici, mentre alcuni si ammalano gravemente. I soggetti più anziani e i soggetti che soffrono di diverse patologie pregresse sono quelli più a rischio di ammalarsi gravemente o di morire. Il vaccino contro il coronavirus previene la malattia da Covid-2019. Il suo obiettivo principale è quello di proteggere la vita e la salute.

A chi può venire somministrato questo vaccino?

Nell'ambito del programma di vaccinazione nazionale, l'offerta del vaccino è rivolta alle persone che risiedono in Norvegia. Il vaccino è gratuito e volontario.

Dove posso vaccinarmi?

Per sapere chi verrà vaccinato, con quali modalità e quando, consulta le pagine web del tuo comune.

Modalità di vaccinazione

Il vaccino viene iniettato nella parte superiore del braccio. Prima della vaccinazione ti verrà chiesto se stai bene e se hai già avuto una pregressa reazione a un altro vaccino. Ricordati di avvisare il personale sanitario se hai già avuto il Covid, se hai già ricevuto una dose di vaccino anti COVID-19, se sei in gravidanza, se assumi dei farmaci o se hai altri problemi di salute. Segui le indicazioni sul numero di dosi e sull'intervallo tra la prima e la seconda dose per la tua fascia d'età. Aiuterai così il personale che lavora nei centri vaccinali. È importante farsi vaccinare nelle date prestabilite. Se la tua temperatura corporea è superiore ai 38° o hai un'infezione acuta, si consiglia di rimandare l'appuntamento per la vaccinazione. Dopo l'inoculazione del vaccino, ti verrà chiesto di rimanere in sala di attesa per almeno altri 20 minuti.

Come funziona questo vaccino?

Il vaccino contiene un RNA messaggero con le istruzioni per sintetizzare la proteina spike modificata del coronavirus. Il nostro organismo impara così a produrre delle copie non pericolose di questa proteina, in grado però di attivare la memoria del nostro sistema immunitario. In questo modo, se successivamente si viene infettati dal coronavirus, le difese dell'organismo si attivano per combatterlo. L'RNA messaggero del vaccino si degrada naturalmente poco dopo la vaccinazione senza effetti sul patrimonio genetico del paziente.

Il vaccino non contiene quindi virus vivi e non può provocare l'infezione da coronavirus. Inoltre, ha solo un effetto preventivo e non può curare chi ha già contratto il virus.

Questo vaccino utilizza una tecnologia che sinora non è mai stata impiegata nell'uomo per debellare le malattie infettive, ma che è nota e utilizzata nelle terapie antitumorali.

Quanto è efficace il vaccino?

Il vaccino protegge contro l'infezione causata dal nuovo coronavirus. L'efficacia della protezione contro le forme *gravi* di infezione da Covid-19 è elevata sia dopo la prima, sia dopo la seconda dose. Due dosi sono necessarie per una protezione ottimale contro i *contagi* da coronavirus. Per ora la durata della protezione del vaccino non è nota. Nel caso in cui diminuisca col tempo, potrà essere necessario effettuare un richiamo. Il vaccino non è in grado di scongiurare totalmente la trasmissione del coronavirus e il contagio. Ecco perché è importante continuare a seguire le raccomandazioni vigenti per contrastare la diffusione del virus.

Reazioni avverse

La maggior parte delle reazioni avverse si manifestano nei primi giorni dopo l'inoculazione del vaccino. Il vaccino anti COVID-19 causa un numero maggiore di reazioni avverse comuni rispetto a ciò che si è abituati con le altre vaccinazioni. Nella gran parte dei casi le reazioni avverse sono lievi o moderate, ma alcuni soggetti manifestano reazioni più gravi. Le reazioni avverse sono spesso più rilevanti nel gruppo dei giovani rispetto al gruppo dei più anziani.

La maggior parte dei soggetti vaccinati accusa dolore e gonfiore nel sito dell'infezione. Tra le reazioni avverse rare osservate più frequentemente figurano spossatezza, mal di testa, dolore ai muscoli e alle articolazioni, brividi, nausea/vomito, linfonodi ascellari ingrossati o dolenti e febbre. Queste reazioni sono più comuni dopo la seconda dose.

Le reazioni avverse gravi sono rare. Tra le reazioni avverse rare figurano l'infiammazione del tessuto muscolare del cuore (miocardite) e l'infiammazione del sacco che avvolge il cuore (pericardite). Tali reazioni si manifestano in genere dopo la seconda dose e soprattutto tra i giovani e i giovani adulti. Se insorgono altre reazioni avverse rare come gravi reazioni allergiche e infiammazioni cardiache, sono disponibile apposite terapie. Non possiamo finora escludere che si manifestino reazioni avverse rare o reazioni avverse molto tempo dopo la vaccinazione.

Che cosa devo fare se sviluppo delle reazioni avverse?

Se sviluppi sintomi inattesi, severi o duraturi, sia che ti sembrino causati dal vaccino o meno, devi contattare il tuo medico o il personale sanitario per chiedere un parere. Il personale sanitario ha il dovere di segnalare le reazioni gravi o sconosciute causate presumibilmente dal vaccino. Anche tu puoi inviare una segnalazione tramite helsenorge.no.

Approvazione condizionata

Questo vaccino contro il coronavirus è stato testato in ampi studi in cui è stato somministrato a migliaia di persone. Gli studi sono stati condotti come per gli altri vaccini, ma il tempo di osservazione è stato più breve. Le agenzie del farmaco hanno dato al vaccino un'approvazione condizionata. Ciò significa che esistono dati sufficienti a stabilire che l'utilità del vaccino è di gran lunga superiore al rischio, ma i produttori dei vaccini sono tenuti a proseguire gli studi e a inviare costantemente i dati al sistema di farmacovigilanza non appena sono disponibili.

Quale vaccino ho ricevuto?

Quando vieni vaccinato contro il coronavirus, la vaccinazione viene inserita nell'apposito registro norvegese SYSVAK. Potrai consultare le informazioni sul sito helsenorge.no.

Vuoi saperne di più?

Parla con il tuo medico, con chi ti ha vaccinato o con il personale sanitario. Consulta anche il sito web del Folkehelseinstituttet: <https://www.fhi.no/kvp>